

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2019

**Denominazione del Corso di Studio:** Economia e gestione Aziendale (CLEGA)

**Classe:** L18

**Sede:** Dipartimento di Economia Aziendale, Via Silvio d'Amico 77, Roma

Struttura di raccordo: Scuola di Economia e Studi Aziendali

**Primo anno accademico di attivazione:** 2009/2010

### Gruppo di Riesame

#### Componenti

- :Prof. Maria Claudia Lucchetti (Responsabile del CdS) e Responsabile del Riesame
- Prof. Elena Bellisario (docente del CdS)
- Prof. Olimpia Martucci (docente del CdS)
- Prof. Massimiliano Corradini (docente del corso)
- Dott. Chiara Mizzi (Tecnico Amministrativo con funzione Referente della Segreteria Laurea triennale presso il Dipartimento di Economia Aziendale)
- Sig. Aurora Guglielmucci, Rappresentante degli studenti

Il GdR si è riunito per l'avvio della discussione in merito ai principali temi oggetto di riesame nei giorni 3 e 7 novembre 2018 e per l'analisi dei dati, la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, e la stesura del presente rapporto nei giorni 7 novembre 2018, 24 gennaio 2019, 13 febbraio 2019 e 25 marzo 2019.

Presentato, discusso e approvato dal consiglio del dipartimento responsabile della gestione del CdS in data 29 maggio 2019

Il gruppo di lavoro ha organizzato l'autovalutazione in 3 fasi:

- verifica dello stato attuale, analisi dei risultati di performance del CdS e del grado di conseguimento degli obiettivi posti nel corso del Riesame Ciclico 2016 (fonti: scheda di monitoraggio annuale 2018, Relazione CPDS 2018 e osservazioni pervenute dal NdV 2019)
- analisi dei punti di forza e di debolezza e opportunità di miglioramento future;
- definizione degli obiettivi di miglioramento e delle relative azioni, responsabilità e tempistiche.

### **Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del CdS:**

La Commissione Didattica del Corso di Laurea Triennale in Economia e gestione Aziendale si è riunita il giorno 29 maggio 2019 alle ore 11,00 presso i locali del Dipartimento di Economia Aziendale (sala riunioni al 4 piano n° 4-27 per discutere la stesura finale del I Rapporto di Riesame Ciclico (RCC).

Il Coordinatore comunica che è stata completata la Scheda di Riesame Ciclico e ne illustra sinteticamente sia i principali risultati che gli obiettivi prefissati; si apre la discussione cui partecipano tutti i presenti e al termine viene approvata all'unanimità la Scheda di Riesame Ciclico da trasmettere al Dipartimento per gli opportuni adempimenti.

Oltre alle attività sopra descritte e ai relativi allegati, per l'acquisizione delle informazioni necessarie all'autovalutazione, il GdR ha tenuto conto della seguente documentazione e dati:

- Riesame Ciclico 2016
- indicatori Scheda Sua CdS aggiornati al 06/04/2019
- Scheda Sua-CdS 2016-2017-2018
- rilevazione valutazione degli studenti ;
- dati Ufficio statistico di Ateneo <http://asi.uniroma3.it>;
- almaLaurea in merito al livello occupazionale e alla soddisfazione dei Laureati 2018;
- relazione del NdV 2018;
- report monitoraggio NdV 2019;
- documento di valutazione della Commissione paritetica 2018;
- report incontro stakeholder 30-10-2018.

Infine il GdR ha individuato gli obiettivi di miglioramento in modo coerente con quanto stabilito dal Piano Strategico di Ateneo 2018-2020 e il Piano strategico e di Dipartimento 2019-2021.

## 1 – Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS

### 1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

#### Descrizione

Il Corso di Laurea in Economia e gestione aziendale (CLEGA) si propone di preparare gli studenti sia allo svolgimento di attività professionali in ambito economico-aziendale, sia alla continuazione degli studi nello stesso ambito. Nel corso del triennio gli studenti acquisiscono: le conoscenze di base nelle materie aziendali, economiche, giuridiche e quantitative (matematiche; statistiche), capacità di analisi, di interpretazione e di lettura critica dei fenomeni, dei dati aziendali e delle informazioni rilevanti e le competenze necessarie per supportare il decision-making manageriale utili sia per l'inserimento nel mondo del lavoro che per il proseguimento degli studi (SUA Quadro A2a)

Dalla sua attivazione e negli anni successivi il corso di laurea ha costantemente avuto contatti con gli stakeholders, coinvolgendo esponenti di vari enti e aziende a livello nazionale e locale; ciò al fine di mantenere aperti e attivi canali di reciproca informazione che consentano un costante aggiornamento sull'evoluzione della domanda di formazione in funzione sia dell'inserimento nel mondo del lavoro che al proseguimento degli studi nei corsi di laurea magistrali. Gli incontri vengono organizzati di norma all'inizio di ogni anno accademico ( settembre /ottobre). Durante tali incontri ( SUA quadro A1b) vengono affrontati in modo costruttivo e fruttuoso i seguenti temi:

Coerenza dell'offerta formativa con l'esigenze delle aziende nell'attuale contesto socio economico;

Adeguatezza delle competenze acquisite durante il percorso formativo;

Individuazione delle principali criticità e lacune nella preparazione dei laureati triennali;

Individuazione delle aree tematiche che eventualmente dovrebbero essere potenziate.

#### Obiettivo n. 1:

Continuazione e potenziamento delle attività sopra descritte.

#### Azioni da intraprendere:

Monitoraggio della coerenza del percorso formativo con le nuove istanze che emergono dal sistema socio-economico e dalle imprese

#### Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Consultazioni con i rappresentanti di imprese e istituzioni; incontri con gli studenti

Nell'arco di un biennio

La commissione didattica del CdS

#### Azioni intraprese

Incontri con gli stakeholders (v. SUA quadro A1b) incontri con gli studenti sia con il personale docente sia con rappresentanti di aziende .

#### **Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva**

Le azioni intraprese hanno avuto buoni riscontri sia da parte delle aziende che degli studenti; tuttavia si ravvisa l’opportunità di accrescerle e potenziarle.

#### **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Il Gruppo di Riesame ritiene che le premesse che hanno portato alla definizione del Corso di Studio siano ancora valide; tuttavia appare opportuno valutare se procedere ad alcuni cambiamenti che, senza alterare la definizione di contenuti e l’organizzazione della didattica, consentano di meglio adeguare il percorso formativo ai cambiamenti del contesto di riferimento. In particolare è da valutare la possibilità di inserire un percorso orientato al tema della sostenibilità e erogare alcuni degli esami del 3 anno anche in lingua inglese.

Almeno una volta l’anno, inoltre, la Commissione didattica del Corso di Laurea analizza i risultati dei questionari di valutazione redatti dagli studenti e i suggerimenti da loro forniti.

I docenti del Corso di Laurea vengono interpellati in merito alle criticità riscontrate e alle proposte di miglioramento della didattica sia in incontri ad hoc sia in occasioni diverse (incontri con le matricole, seminari e testimonianze svolti da esperti che operano nelle diverse realtà economiche e produttive) per monitorare l’attualità dei contenuti dei diversi insegnamenti rispetto alle dinamiche evolutive della conoscenza e della realtà operativa nei settori del CdS.

#### **Coerenza tra profili e obiettivi formativi**

Il Gruppo di Riesame ritiene che gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali, siano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all’elaborazione logico-linguistica; Gli obiettivi formativi sono stati definiti in funzione delle seguenti aree di apprendimento: conoscenza; capacità di comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione; autonomia di giudizio; abilità comunicative; capacità di apprendimento.

#### **R3.A.4 Offerta formativa e percorsi**

Il Gruppo di Riesame ritiene l’offerta ed i percorsi formativi proposti coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari sia negli aspetti metodologici; inoltre li ritiene idonei a stimolare negli studenti le competenze utili tanto per il proseguimento degli studi che per l’inserimento nel mondo del lavoro; l’offerta formativa appare idonea a garantire una preparazione adeguata e coerente con gli obiettivi di cui sopra.

#### **Problemi da risolvere/Aree da migliorare**

- Dalle attività sopra descritte ed in particolare dal confronto tra i docenti del CdS emergono le seguenti criticità:
- la preparazione di base delle matricole presenta spesso dei limiti nei diversi ambiti ed in particolare nell’ambito logico-matematico; inoltre anche le competenze linguistiche in ingresso talvolta appaiono scarsamente soddisfacenti.
-

**1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>Potenziamento delle attività di supporto all'inserimento delle matricole nel percorso universitario</b>
<b>Problema da risolvere / Area da migliorare</b>	-la preparazione di base delle matricole presenta spesso dei limiti nei diversi ambiti ed in particolar nell'ambito logico-matematico;  inoltre anche le competenze linguistiche in ingresso talvolta appaiono scarsamente soddisfacenti
<b>Azioni da intraprendere</b>	Potenziare le attività già intraprese in particolare: promuovere gli incontri tra i docenti per i diversi anni di corso per confrontare le diverse esperienze, specialmente per i docenti delle materie del 1 anno; -aumentare il numero degli incontri con gli studenti del primo anno, eventualmente anche per specifici ambiti tematici e promuovere ed incentivare la partecipazione degli studenti - i precorsi di matematica che si svolgono prima dell'inizio delle lezioni -tutorato - corsi intensivi di recupero
<b>Indicatore di riferimento</b>	CFU acquisiti nel primo anno di corso
<b>Responsabilità</b>	Commissione didattica e Coordinatore del CdS
<b>Risorse necessarie</b>	Tutor ( dottorandi e laureandi magistrali), borsisti per attività di supporto alla didattica e/o didattica integrativa
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Nell'arco di un triennio ma in parte già entro un anno

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

L'esperienza dello studente fa riferimento all'Indicatore R3.B, il cui obiettivo è quello di accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite. L'indicatore si articola in cinque Punti di Attenzione per i CdS tradizionali e in un Punto di Attenzione per i CdS Telematici con i relativi Aspetti da Considerare. ([http://www.anvur.it/wp-content/uploads/2017/08/ALL8%20\\_10-8-17.zip](http://www.anvur.it/wp-content/uploads/2017/08/ALL8%20_10-8-17.zip)).

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

#### **Descrizione**

Nel corso dell'ultimo triennio le aree di criticità già individuate precedentemente permangono, anche se alcune delle azioni intraprese hanno dato risultati incoraggianti; di contro il tasso di abbandono rimane piuttosto basso ed in linea con il dato medio nazionale.

Sono state potenziate (per quanto compatibile con le risorse disponibili) le attività della segreteria didattica che svolge con continuità servizi di supporto agli studenti affiancando proficuamente i compiti dei docenti, dei componenti la commissione didattica e del coordinatore del CdS;

#### **Azione Correttiva n. 1**

Favorire un proficuo inserimento delle matricole nel percorso formativo universitario fin dai primi mesi del primo anno.

#### **Azioni intraprese**

- pre-corso di matematica che prevede anche un test finale,
- attività mirate di tutorato di matematica rivolte a studenti di primo anno ;
- attività di supporto alla didattica e di tutorato per gran parte degli insegnamenti
- assistenza individuale (su richiesta) agli studenti con particolari problematiche didattiche o di relazione, seguiti da un tutor interno al Dipartimento;
- corsi di recupero per le materie nelle quali si registrino particolari difficoltà degli studenti nel superamento delle prove d'esame.

#### **Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva**

Le azioni già intraprese hanno dato risultati incoraggianti che tuttavia debbono essere ulteriormente migliorati

---

**Azione Correttiva n. 2** potenziare gli incontri tra docenti e studenti mirati all'individuazione di eventuali criticità ed al loro superamento

#### **Azioni intraprese**

Si svolgono con regolarità colloqui tra rappresentanti della commissione didattica e rappresentanti degli studenti al fine di superare eventuali difficoltà che dovessero emergere sia nella didattica che nell'organizzazione del CdS .

#### **Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva**

Le attività sopra riportate ancora non hanno dato pienamente i risultati attesi e pertanto debbono essere potenziate, soprattutto favorendo la partecipazione degli studenti

**2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Il CdS ha volto iniziative di orientamento in ingresso volte a favorire una scelta consapevole da parte delle future matricole ritenendo che una delle principali cause degli abbandoni o cmq delle difficoltà da parte degli studenti sia una scarsa conoscenza delle caratteristiche del CdS scelto e delle opportunità che esso può offrire; tali iniziative che si aggiungono a quelle gestite a livello centrale dall'Ateneo, si concretizzano nella partecipazione agli open days organizzati da molte scuole superiori, in visite guidate delle strutture per gruppi di studenti delle scuole medie superiori e in rapporti con diversi istituti superiori sia nella città di Roma che nel territorio regionale.

In particolare, con riguardo alle attività di orientamento in ingresso ed in itinere sono stati promossi:

- a) autorientamento;
- b) incontri e manifestazioni informative rivolte alle future matricole;
- 3) sviluppo di servizi online e pubblicazione di guide sull'offerta formativa dei CdS.

Sono, inoltre, presenti attività di tutorato per assistere gli studenti nel corso dell'attività in itinere.

Tra questi si segnalano in particolare gli incontri con le matricole organizzati all'inizio di ciascun semest

L'aspetto relativo all'internazionalizzazione, non appare del tutto soddisfacente, una delle cause potrebbe essere la mancanza di corsi in inglese specifici per il triennio, che rende più complessa la fruizione dei corsi per gli studenti Erasmus in ingresso;

Si segnala comunque la presenza di un doppio titolo con l'Università di Troyes in Francia

Per quanto attiene le modalità di verifica dell'apprendimento non si evidenziano particolari criticità, anche se sarebbe sicuramente utile promuovere maggiore comunicazione tra studenti e docenti in merito

**Problemi da risolvere/Aree da migliorare**

Una delle aree di criticità è relativa all'internazionalizzazione della didattica

**2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Obiettivo n. 1	Internazionalizzazione della didattica
<b>Problema da risolvere / Area da migliorare</b>	Basso livello di internazionalizzazione Favorire lo svolgimento di corsi in lingua inglese, almeno per gli insegnamenti del 3 anno di corso
<b>Azioni da intraprendere</b>	-miglioramento delle informazioni presenti sul sito internet in lingua inglese; - - aumento degli accordi di doppio titolo e convenzionicon università europee ed extraeuropee. Valutare l'eventuale opportunità di prevedere corsi in lingua inglese.

<b>Indicatore di riferimento</b>	Indicatori di internazionalizzazione presenti nell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale
<b>Responsabilità</b>	Membri del CdS
<b>Risorse necessarie</b>	Le risorse sono definite dal Consiglio di Dipartimento in quanto tale obiettivo strategico si inserisce tra quelli indicati nel Piano Strategico di Dipartimento.  Si ritiene necessaria almeno una unità TAB dedicata la disponibilità di risorse finanziarie (Borse di Studio) per favorire la partecipazione degli studenti
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Monitoraggio del raggiungimento dell'obiettivo nel triennio



### 3 – Risorse del CdS

#### 3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

**Obiettivo:** Continuare a garantire la piena partecipazione di tutti i docenti coinvolti e la corretta divisione dei compiti e l'alternanza nei ruoli

**Azioni correttive:**

Continuare a favorire la partecipazione attiva di tutti i membri del CdS anche in relazione al processo di AQ.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

la gestione delle risorse non rientra nei poteri del CdS

**Azioni intraprese**

**Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva**

#### 3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Sebbene i docenti siano adeguati, per qualificazione e disponibilità, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica, la numerosità degli stessi è ancora scarsa in relazione all'elevato numero di studenti.

Come risulta dal piano strategico di Dipartimento, il quoziente studenti/docenti, pesato per le ore di docenza, presenta un valore più alto rispetto alle medie regionali e nazionali,

**Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

I servizi di supporto alla didattica forniti dal Dipartimento di Economia Aziendale e dalla Scuola di Economia e Studi Aziendali, dal punto di vista amministrativo, assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

Alcune strutture e risorse di sostegno alla didattica sono di elevato livello qualitativo e godono del positivo riscontro degli studenti, come la Biblioteca e il Centro di Calcolo.

Nell'a.a. 2017-18 sono stati rinnovati i PC presenti nelle aule e alcune aule, non dotate di PC, sono state informatizzate. Altre strutture – nonostante il continuo monitoraggio da parte della Scuola di Economia e Studi Aziendali – presentano periodicamente delle criticità (impianti audio; ascensori; servizi di Portineria).

Taluni servizi a favore degli studenti sono costantemente erogati e notevolmente apprezzati: orientamento in ingresso, svolto nei confronti dei laureandi triennali; orientamento e tutorato in itinere, al fine di evitare la dispersione; assistenza per lo svolgimento di periodi di studio all'estero e per la redazione della tesi all'estero; accordi per la mobilità internazionale degli studenti; accompagnamento al mondo del lavoro; seminari volti all'orientamento in uscita.

I servizi citati sono facilmente fruibili dagli studenti, ma non sempre adeguatamente pubblicizzati (come, ad esempio, le Banche dati presenti in Biblioteca).

**Problemi da risolvere/Aree da migliorare**

Si ritengono aree da migliorare:

- riduzione del rapporto studenti/docenti;
- miglioramento di alcuni servizi (Portineria; manutenzioni straordinarie impianti);
- pubblicizzazione e formazione all'utilizzo delle banche dati presenti in Biblioteca.

**3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>R3.C/n.1/RRC-2019: Proceduralizzazione</b> <i>Formalizzazione processi CdS e definizione responsabilità</i>
<b>Problema da risolvere Area da migliorare</b>	Formalizzare i processi del CdS e definire in modo strutturato e sistematico le responsabilità relative ai servizi di supporto alla didattica
<b>Azioni da intraprendere</b>	Mappatura e descrizione dei processi relativi ai servizi alla didattica con assegnazione dei ruoli e delle responsabilità
<b>Indicatore di riferimento</b>	Azione di tipo qualitativo
<b>Responsabilità</b>	Commissione didattica, Dipartimento, Segreteria didattica
<b>Risorse necessarie</b>	Budget di Dipartimento
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Dicembre 2020

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>R3.C/n.2/RRC-2019: Informatizzazione</b> <i>Migliorare la capacità di utilizzo dei data base</i>
<b>Problema da risolvere Area da migliorare</b>	Incrementare il grado di conoscenza e di utilizzo delle banche dati e dei data base presenti presso la Biblioteca, nonché dei programmi matematico/statistici esistenti presso il Centro di Calcolo
<b>Azioni da intraprendere</b>	Organizzare corsi sia sull'utilizzo delle banche dati e dei data base, sia sull'impiego dei programmi informatici matematico/statistici
<b>Indicatore di riferimento</b>	Numero di studenti che frequentano i corsi rispetto agli studenti del CdS (10%)
<b>Responsabilità</b>	Coordinatore CdS e docente riferimento informatica
<b>Risorse necessarie</b>	Due TAB (un tecnico/amministrativo e un bibliotecario) disponibili alla organizzazione dei corsi citati
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Un triennio

#### 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

##### 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS*

##### 4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

###### **Contributo dei docenti e degli studenti**

Permangono alcune delle criticità già evidenziate quali ad esempio in particolare per quanto concerne l'organizzazione temporale degli esami anche in relazione alle scadenze previste per le sessioni di laurea; tuttavia occorre rilevare che questi temi non rientrano nelle responsabilità e nelle possibilità decisionali del singolo CdS ma debbono essere gestite in modo congiunto e coordinato con la scuola di economia e Studi aziendali e, in alcuni casi, a livello di Ateneo.

L'analisi delle opinioni degli studenti viene svolta con regolarità ma potrebbe sicuramente essere migliorata .

Gli eventuali reclami e le segnalazioni di problemi da parte degli studenti viene gestita sia dai componenti la commissione didattica e dal coordinatore , anche con il supporto della segreteria didattica, inoltre presso il Dipartimento esiste una " cassetta dei reclami" che consente agli studenti di segnalare in modo anonimo eventuali criticità.

###### **Coinvolgimento degli interlocutori esterni**

Il CdS effettua con cadenza annuale incontri con gli stakeholders volti a monitorare la coerenza del percorso formativo con le mutevoli istanze del territorio e delle imprese e a verificare la richiesta specifiche competenze al fine di migliorare la preparazione degli studenti e la loro collocazione nel mondo del lavoro. Tuttavia occorre rilevare che la grande maggioranza di laureati triennali sceglie di continuare gli studi e che, come emerso chiaramente più volte negli incontri con le aziende, l'offerta di lavoro per i laureati triennali nell'ambito proprio del CdS è limitata.

###### **Revisione del percorso formativo**

La commissione didattica negli incontri periodici monitora l'andamento del CdS ed in particolare la sua coerenza con gli obiettivi formativi definiti; al momento è in atto una riflessione, ancora allo stato iniziale, su alcuni temi specifici quali l'opportunità o meno di introdurre un nuovo percorso dedicato alle tematiche connesse alla sostenibilità ed all'eventuale introduzione di alcuni corsi ( del 3 anno o di uno specifico percorso) in lingua inglese.

**4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n.</b>	Monitoraggio delle attività legate alla qualità del CdS
<b>Problema da risolvere / Area da migliorare</b>	organizzazione della gestione della qualità del CdS
<b>Azioni da intraprendere</b>	Valutare le modalità per assicurare un miglioramento della qualità del CdS
<b>Indicatore di riferimento</b>	Dati al ma laurea, opinioni degli studenti, altri da definire
<b>Responsabilità</b>	Commissione didattica e coordinatore
<b>Risorse necessarie</b>	
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Entro un anno per definire le modalità

## 5 – Commento agli indicatori

### 5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

La comparazione con il riesame ciclico precedente non è effettuabile in quanto tale sezione era assente nel format relativo al triennio precedente. Tale sezione risulta, tuttavia, trasversale a quanto indicato nel precedente Rapporto di Riesame Ciclico.

### 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dall'analisi degli indicatori si evidenziano i seguenti dati:

Iscrizioni ed immatricolazioni

- il numero degli iscritti aumenta, anche se il confronto non appare significativo poiché si è passati dal numero programmato all'utenza sostenibile

Indicatori della didattica

- il numero dei laureati entro la durata del corso rimane più o meno costante in termini percentuali ed è in linea o superiore con il dato medio nazionale e per area geografica
- il numero di studenti provenienti da altre regioni mostra fluttuazioni elevate negli ultimi anni e cmq è inferiore al dato medio nazionale
- il rapporto studenti/docenti, pur mostrando un trend decrescente resta comunque significativamente al di sopra della media nazionale e per area geografica
- la percentuale di laureati occupati a un anno dalla laurea è di poco inferiore al dato nazionale e di poco superiore al dato dell'area geografica
- la percentuale di CFU sul totale conseguiti nel I anno è più bassa sia del dato nazionale che per area geografica

Indicatori per l'Internazionalizzazione

- la percentuale di CFU conseguiti all'estero è decisamente più bassa sia del dato nazionale che di quello per area geografica
- la percentuale di laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero è decisamente più bassa sia del dato nazionale che di quello per area geografica

Da quanto sopra riportato si evidenziano i gli aspetti critici già indicati in precedenza e precisamente:

- il basso livello di internazionalizzazione
- le difficoltà per gli studenti del primo anno nel conseguire il numero di CFU previsti

D'altra parte si evidenzia l'attrattività del CdS con un trend crescente di immatricolazioni ed iscrizioni ed un tasso di abbandoni relativamente basso.

**5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

<b>Obiettivo n. 1</b>	miglioramento del grado di internazionalizzazione
<b>Problema da risolvere Area da migliorare</b>	Limitato numero di CFU acquisiti all'estero
<b>Azioni da intraprendere</b>	Favorire gli scambi ed i soggiorni volti all'acquisizione di CFU.all'estero Promuovere relazioni e convenzioni per doppi titoli Individuare docenti che svolgano funzioni specifiche volte a favorire le azioni sopra riportate
<b>Indicatore di riferimento</b>	Dati relativi ai CFU acquisiti all'etero
<b>Responsabilità</b>	Commissione didattica e coordinatore del CdS
<b>Risorse necessarie</b>	La definizione delle risorse non rientra pienamente nelle competenze e nei poteri del CdS soprattutto per quanto attiene una unità TAB dedicata
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Monitoraggio del raggiungimento dell'obiettivo nel triennio